

7. STRUMENTI DI GESTIONE LOCALE DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA ENERGETICA.

7.1 Le novità normative.

Le funzioni delle Regioni in materia energetica, già presenti nella Legge 10/91, sono ampliate dal Decreto Legislativo 112/98 che stabilisce nel suo articolo, in particolare all'art. 31, i compiti delle Regioni e degli Enti Locali.

Nel processo di concretizzazione nel nostro ordinamento del principio di sussidiarietà, le innovazioni contenute nel Decreto Legislativo 112/98 hanno interessato profondamente il decentramento amministrativo in materia energetica, portando a compimento alcuni indirizzi della Legge sulle autonomie locali (142/90), ed in particolare ampliando notevolmente il ruolo delle Provincie in materia di redazione e adozione dei programmi di intervento sul territorio per la promozione del risparmio energetico, dello sviluppo delle fonti rinnovabili e delle procedure amministrative connesse.

Le profonde modificazioni nel settore energetico e del mercato elettrico in particolare, trovano ulteriore impulso nella emissione del Decreto, novembre 1999, a firma dei Ministri dell'Industria e dell'Ambiente, che detta norme sull'obbligo di immissione nel sistema elettrico di energia elettrica prodotta a mezzo di fonti rinnovabili.

Alla luce di una consapevolezza sempre più diffusa della interazione fra livello locale e livello globale, le nuove norme in materia energetica mirano a coniugare gli obiettivi della produzione, del risparmio energetico e dell'ammodernamento tecnologico con la migliore qualità dell'ambiente, con l'opportunità di nuova occupazione, con il miglioramento della qualità della vita.

Un ruolo importante hanno gli Enti Locali e l'insieme dei soggetti e delle associazioni territoriali nel definire l'idea di sviluppo sostenibile locale, i loro Piani Territoriali e Settoriali e dunque le scelte strategiche del vivere e lavorare. In particolare le città, le provincie e le regioni che sono chiamate a definire l'Agenda per il 21° secolo, l'Agenda 21 Locale che richiede una forte partecipazione e condivisione della comunità locale a tutti i livelli, e forti sinergie al fine di raccogliere risultati concreti ed efficaci.

A questo scopo sono necessari strumenti finanziari e di pianificazione, nonché tecnostrutture locali, quali le Agenzie per l'Energia e i Punti Energia Provinciali e Comunali, di supporto agli Enti, alle Imprese ai Cittadini ed ai nuovi attori del mercato energetico che vedrà la partecipazione di una pluralità di soggetti soprattutto a livello locale.

7.2 Strumenti finanziari.

L'insieme delle attività e delle iniziative che presumibilmente si avvieranno in materia di ammodernamento tecnologico, di risparmio e di uso razionale dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica da immettere in rete sul territorio della provincia, dipendono dalla capacità del mercato locale e dei soggetti finanziari di valutare le nuove opportunità legate ad un settore in rapida crescita a livello nazionale e soprattutto europeo.

I nuovi attori locali, Consorzi, Società, Aziende pluriservizi, talvolta in concorso con enti economici, si potranno avvalere del sostegno dei programmi nazionali e comunitari e, in presenza di una crescente redditività, di strumenti innovativi quali il Project Financing, il Finanziamento tramite terzi, il Fondo di garanzia, in vista della Borsa delle energie rinnovabili a partire dal 2001.

7.3 L'Agenzia Locale per la gestione dei servizi energetici.

La gestione dei servizi energetici e dei sistemi integrati dell'energia, richiede una adeguata capacità di intervento locale in un quadro di collegamenti fra Agenzie energetiche nazionali e dell'Unione Europea.

Ciò presuppone un potenziamento dell'Agenzia Energetica Locale in linea con quanto avviene sul territorio nazionale ed europeo.

Per operare efficacemente la Direzione Generale XVII della Commissione Europea ha promosso, d'intesa con le autorità regionali e locali, circa 200 Agenzie SAVE per l'energia in tutta la Comunità. L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e l'UPI (Unione Province Italiane) sono impegnati a promuovere la creazione di Agenzie per l'Energia nelle grandi città ed a livello provinciale. Nel novembre 1999 è stata costituita la Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (RENAEL), una Associazione no - profit cui partecipano tutte le Agenzie SAVE sul territorio nazionale.

Queste sono impegnate a definire un **patto** con le rappresentanze della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e l'Ente per le Nuove tecnologie, Energia e Ambiente (ENEA), per promuovere a livello nazionale un rapporto strutturato attraverso i temi programmatici di maggior rilievo quali la pianificazione energetica territoriale, la razionalizzazione dell'uso dell'energia, la produzione industriale energeticamente efficiente ed ambientalmente compatibile, le fonti rinnovabili e assimilate, la generazione efficiente dell'energia, la formazione, la informazione e infine la messa a punto di accordi volontari per il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto e di sostenibilità ambientale.

Il Punto Energia Provincia di Sassari, i cui proponenti sono la Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione Europea e la Provincia di Sassari, attraverso l'apposito Dipartimento Energia e Ambiente della Società Multiss S.p.A., è la sola Agenzia energetica provinciale operante sul territorio regionale.

Il Punto Energia Provincia di Sassari ha predisposto il Bilancio Energetico - I° Rapporto Informativo, coinvolgendo il più possibile le risorse culturali ed umane della Provincia di Sassari ed ha avuto un ruolo trainante e di forte impulso per la costituzione della Rete Nazionale per le Agenzie Energetiche Locali.

Nella fase attuale il Punto Energia, oltre ai compiti ed alle attività richiamate nel Rapporto, è impegnata a:

- predisporre le metodologie e gli strumenti relativi alla attività di diagnosi e di certificazione energetica degli edifici;
- promuovere e coordinare progetti energetici locali di potenziale interesse economico;
- promuovere la formazione di operatori energetici;
- realizzare il catasto degli impianti termici della città di Sassari e della restante parte del territorio provinciale ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente;
- partecipare ai diversi progetti comunitari concernenti la promozione dell'uso razionale dell'energia, del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili;
- predisporre le attività dei servizi energetici a favore dei 90 comuni della Provincia di Sassari in un quadro di concertazione tra i soggetti interessati;
- partecipare alle attività di sviluppo ed allo scambio delle conoscenze in materia energetica con le altre agenzie nazionali ed europee.

Questo I° Rapporto Informativo sull'Energia vuole essere uno strumento utile ai fini della Pianificazione Energetica Provinciale, ma anche l'avvio di un processo che mira a creare, attraverso l'Agenzia Provinciale per l'Energia, un punto di riferimento sul territorio con l'intento di rendere operative le misure in materia energetica, nel quadro di una strategia di sviluppo e di modernizzazione della Provincia di Sassari.